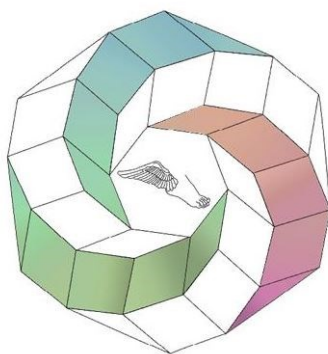


# **STATUTO**

**“HERMES - LIBERA UNIVERSITÀ POPOLARE PRIVATA”**

in breve

**“HERMES UNIVERSITY”**



## **INDICE**

- Art. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SIMBOLO
- Art. 2 - SCOPI E FINALITÀ
- Art. 3 - RAPPORTI CON L'ESTERNO
- Art. 4 - SOCI
- Art. 5 - AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI - RECESSO - ESCLUSIONE
- Art. 6 - DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI
- Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
- Art. 8 - L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
- Art. 9 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- Art. 10 - IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE
- Art. 11 - IL SEGRETARIO GENERALE
- Art. 12 - IL TESORIERE
- Art. 13 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI
- Art. 14 - QUOTE - PATRIMONIO
- Art. 15 - ESERCIZI SOCIALI - RENDICONTI FINANZIARI - UTILI
- Art. 16 - SCIoglimento - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO
- Art. 17 - TRASFORMAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE
- Art. 18 - VALIDITÀ E FORO
- Art. 19 - RINVIO

## **Art. 1**

### **DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SIMBOLO**

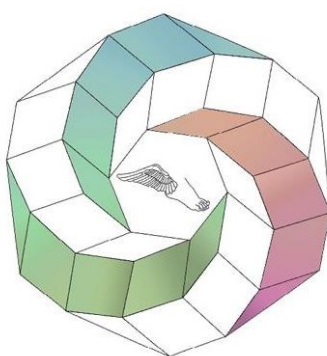
È costituita una associazione denominata **“HERMES – LIBERA UNIVERSITÀ POPOLARE PRIVATA”**, in breve **“HERMES UNIVERSITY”**.

L'Associazione ha sede legale in Roma, attualmente in Piazza Bologna 1.

La variazione della sede legale nell'ambito dello stesso comune, non comporta alcuna modifica statutaria e viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Associazione potrà istituire sedi secondari, uffici e delegazioni sia in Italia che in ogni altro paese europeo. La durata dell'Associazione è illimitata.

Il simbolo di “HERMES UNIVERSITY” è il seguente:



## **Art. 2**

### **SCOPI E FINALITÀ**

L'associazione si riconosce Ente privato a carattere indipendente e pluralistico, secondo i principi della Costituzione della Repubblica Italiana. Persegue i fini istituzionali del magistero della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca e dell'insegnamento.

“HERMES UNIVERSITY” è un'associazione privata di alta cultura che non persegue fini di lucro ed è apartitica. L'Ente, che opera con finalità civiche e di utilità sociale si prefigge tra gli altri di dare attuazione a quanto affermato dall'art. 27 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo in materia di istruzione del 10 dicembre 1948 e dall'art. 34 della Costituzione italiana che garantisce a tutti i cittadini il diritto a ricevere quell'istruzione anche di natura scientifica che contribuisca alla formazione dell'individuo ponendo tutti i capaci e meritevoli in condizioni di svolgere un ruolo utile nella società, di sviluppare la loro personalità e il rispetto per i diritti degli uomini e per le libertà fondamentali.

Per il perseguimento di tali fini, l'Ente si pone tra gli altri l'obiettivo di aderire alla Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (CNUPI), nonché di svolgere le proprie attività culturali, di ricerca, studio e formazione anche mediante l'utilizzo delle metodologie di apprendimento e/o partecipazione a distanza anche in modalità blended, adottando ogni idonea iniziativa, anche di carattere logistico, per rendere accessibili i propri corsi di studio e/o di apprendimento culturale e per favorire attraverso le competenze e conoscenze acquisite dai frequentatori e/o fruitori dei corsi stessi, l'eventuale inserimento dei giovani nel mercato del lavoro ovvero lo sviluppo professionale dei

lavoratori.

Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali "HERMES UNIVERSITY" sviluppa e svolge le sue attività anche sperimentali, nonché attività a queste collegate, anche con la collaborazione e il supporto di soggetti sia pubblici che privati italiani e stranieri, erogando corsi di formazione, corsi di alta formazione, corsi denominati della **Massima Eccellenza Scientifica di Alta Formazione** (in breve MESAF) e master anche in collaborazione con accademie e/o istituti universitari italiani ed esteri con i quali può concordare le modalità di rilascio dei relativi attestati e/o certificazioni, in ordine alle possibilità consentite a riguardo dalle norme e regolamenti al tempo vigenti, nonché organizzando, anche per conto terzi, corsi di alta formazione, di aggiornamento professionale e di educazione permanente, attività culturali, formative e di orientamento.

L'associazione intende favorire lo sviluppo dell'eccellenza nel mondo della cultura, istruzione ed educazione e contribuire a promuovere la ricerca scientifica.

Nel rispetto dell'autonomia del sapere, promuove una concezione della cultura e della scienza al servizio della persona e dello sviluppo della sua realizzazione nel contesto sociale e lavorativo, secondo i principi informatori della Unione Europea.

L'attività culturale e di didattica di "HERMES UNIVERSITY" è orientata a sviluppare collaborazione e sinergia tra il mondo della cultura e la formazione da essa attuate e il mondo del lavoro, nonché a favorire laddove possibile, utile e consentito in relazione agli obiettivi che si pone, forme di integrazione tra attività di studio, ricerca scientifica e imprese, per promuovere l'elevazione culturale e l'ingresso del mondo dell'imprenditoria nelle scelte di formazione e di ricerca in risposta agli emergenti bisogni di natura sociale, economica ed educativa legati all'Alta Formazione, ricercando accordi di collaborazione con altri Enti di istruzione e di ricerca e con l'imprenditoria, per partecipare in modo attivo ai processi di cambiamento interni e internazionali innescati dall'evoluzione del sapere tecnico scientifico.

A tale scopo l'associazione ricerca e favorisce la collaborazione scientifica nazionale e internazionale, integrando e promuovendo con e attraverso le sue finalità e obiettivi anche l'intento di sostenere lo spirito dell'integrazione europea.

L'Associazione adempie ai suoi compiti istituzionali anche attraverso attività di gestione congiunta di ricerca e di didattica, svolgendo e sviluppando diffusione di cultura e attività di istruzione e formazione di eccellenza, con l'intento di rendere più stretto e fecondo, per quanto e ove possibile, il rapporto degli studenti con il mercato del lavoro aiutandoli a sviluppare le loro capacità d'intrapresa di specializzazione, secondo gli ordinamenti vigenti, nonché attraverso lo svolgimento e lo sviluppo di attività connesse, di ricerca, di pubblicazione, di formazione permanente, di orientamento, di aggiornamento culturale e professionale, di perfezionamento, di preparazione agli esami di abilitazione per l'esercizio delle libere professioni e agli impieghi pubblici e privati, nonché attività a tutte queste strumentali e/o complementari, anche con appositi contratti e/o convenzioni e/o attraverso specifiche strutture.

L'Associazione potrà, inoltre, svolgere qualsiasi attività connessa a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e

immobiliari necessarie o di utilità per il conseguimento di tali obiettivi o parte di essi.

L'Associazione potrà aderire ad altri Enti pubblici o privati, a reti nazionali e internazionali che svolgano attività nell'ambito del proprio oggetto sociale.

L'associazione può se necessario assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

### **Art. 3**

#### **RAPPORTI CON L'ESTERNO**

“HERMES UNIVERSITY”, in conformità con i principi e le indicazioni di cui all'articolo 2 che precede, in funzione del conseguimento di obiettivi di eccellenza nelle attività culturali, didattiche, scientifiche e di ricerca, promuove e sviluppa i rapporti con altre Istituzioni di alta cultura, Università, Accademie ed Enti di ricerca, nazionali e internazionali, pubblici e privati. Promuove e sviluppa inoltre rapporti con Istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le loro associazioni di categoria, nonché con le formazioni sociali e le organizzazioni di categoria delle altre forze produttive del mondo del lavoro per la diffusione e la valorizzazione delle attività culturali e formative nonché dei risultati e delle acquisizioni della ricerca scientifica eventualmente promossa.

“HERMES UNIVERSITY” favorisce e svolge attività culturale, di didattica, formazione e alta formazione, di ricerca, di consulenza professionale e di servizi a favore di terzi, sulla base di appositi contratti e/o convenzioni, collaborando con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di formazione.

“HERMES UNIVERSITY” è un Ente autonomo ai sensi dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana e gode pertanto della più completa autonomia culturale, didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e disciplinare in conformità e nei limiti del presente Statuto e degli eventuali Regolamenti interni; opera ispirandosi a principi di autonomia e di responsabilità in attuazione dei principi e dettami della Costituzione della Repubblica Italiana, delle leggi, e del diritto dell'Unione europea, e conformemente ad essi rilascia titoli e/o certificazioni in ordine ai propri corsi, in via autonoma o anche in cooperazione con altri enti, università e istituzioni nazionali e internazionali conformemente agli accordi e modalità con essi convenuti e consentiti.

“HERMES UNIVERSITY” opera in una prospettiva di internazionalizzazione degli studi, di progresso delle conoscenze, di acquisizione del sapere nonché di evoluzione positiva e moderna della società.

Al sostegno di “HERMES UNIVERSITY” possono partecipare soggetti pubblici e privati interessati a sostenere l'impegno dei promotori.

Al fine di realizzare la cooperazione internazionale, “HERMES UNIVERSITY” può stipulare accordi e convenzioni con università e istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi; a tale fine può promuovere e incoraggiare scambi internazionali di docenti e studenti, anche con interventi di natura economica e stabilire proprie sedi nei relativi Paesi.

I rapporti esterni di “HERMES UNIVERSITY” sono disciplinati dal Regolamento Interno ove emesso, ovvero da provvedimenti appositi del Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 4**

### **SOCI**

Il numero dei soci è illimitato. Possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Possono essere membri dell'Associazione, previa ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) tutti i cittadini italiani o stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età;
- b) le istituzioni pubbliche sia italiane che estere, costituite conformemente alle leggi dei Paesi cui appartengono o sulla base dei principi istituiti dall'Unione Europea;
- c) le associazioni e gli enti, privati, pubblici o misti (pubblico/privata), le società, le imprese, le istituzioni universitarie e di ricerca di carattere nazionale, europeo e internazionale.

Tutti i predetti soggetti ed Enti possono entrare a far parte dell'Associazione a condizione che:

- d) contribuiscano attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione di cui all'art. 2;
- e) oltre alle quote associative, forniscano supporto di natura operativa, materiale o immateriale.

Sono previste le seguenti categorie associative:

- f) soci Fondatori: coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- g) soci Ordinari: coloro che vengono ammessi all'Associazione;
- h) soci onorari: coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione riconosce particolari meriti per l'attività svolta e per il contributo anche finanziario dato a favore dell'Associazione stessa.

## **Art. 5**

### **AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI - RECESSO - ESCLUSIONE**

L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda scritta dell'interessato.

La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. La deliberazione di rigetto della domanda di ammissione è inappellabile.

È in facoltà di ciascun associato, quando non sia più in grado di dividerne gli scopi, di recedere dall'Associazione.

La comunicazione di recesso dovrà essere formulata per iscritto e inviata al Consiglio di Amministrazione entro 15 giorni.

Sull'esclusione di un socio delibera a maggioranza il Consiglio di Amministrazione con la ratifica dell'Assemblea. L'esclusione sarà deliberata dall'Assemblea nei confronti dell'associato che:

- a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) non abbia eseguito per due anni consecutivi l'intero versamento della quota associativa, previo invito scritto del Presidente del Consiglio di Amministrazione al socio ad effettuare il versamento delle quote non eseguite nel termine di 60 giorni dal ricevimento dell'invito stesso;
- c) svolga attività in concorrenza o contraria agli interessi dell'associazione.

Le deliberazioni adottate per l'esclusione sono notificate al socio mediante lettera raccomandata con

ricevuta di ritorno, ovvero con qualsiasi mezzo telematico che dia prova di avvenuta ricezione. Il ricorso contro l'esclusione, a pena di decadenza, deve essere notificato al Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero con qualsiasi mezzo telematico che dia prova di avvenuta ricezione, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della notifica di esclusione che si intenda contestare. La presentazione del ricorso non ha effetto sospensivo dell'esclusione e l'eventuale suo accoglimento non dà diritto a risarcimento di danni.

## **Art. 6**

### **DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI**

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

Gli associati hanno l'obbligo:

- a) di osservare il presente Statuto, i Regolamenti Interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) di collaborare, ciascuno secondo le proprie disponibilità e capacità, alle attività promosse dall'Associazione nell'ambito degli scopi e finalità perseguiti dall'Associazione stessa;
- c) di versare la quota di iscrizione e/o associativa annuale.

Gli associati hanno il diritto:

- d) di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- e) di partecipare all'assemblea della stessa con diritto di voto.

L'esercizio dei diritti sociali e la partecipazione alle attività dell'Associazione sono subordinati al pagamento delle quote associative.

I Soci Onorari non hanno diritto di voto deliberativo nelle assemblee dell'Associazione.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono effettuate prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite, fatto salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Laddove fosse necessario ricorrere alla prestazione professionale o lavorativa dei soci, si applicheranno i limiti e i divieti di cui all'art. 8, comma 3 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

## **Art. 7**

### **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea degli associati;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente e il Vice Presidente;
- d) il Segretario Generale;
- e) il Tesoriere;
- f) il Collegio dei probiviri.

Tutti i componenti e i rappresentanti degli organi sociali rimangono in carica per tre anni dalla data di nomina e possono essere rieletti.

## **Art. 8**

### **L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

L'assemblea degli associati è composta dai soci fondatori e dai soci ordinari, o da loro delegati.

I Soci Onorari possono partecipare all'assemblea con voto consultivo ma non deliberativo.

L'Assemblea:

- a) approva il rendiconto finanziario e delibera su quello preventivo;
- b) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione, conferendo al contempo al Consiglio di Amministrazione stesso la facoltà di cooptare eventuali altri membri, e comunque entro il limite massimo dei componenti stabilito all'articolo 9 che segue, scelti tra i soci ordinari di HERMES Centro Studi Europeo, membro fondatore di "HERMES UNIVERSITY", ovvero che siano soggetti di interesse e/o rilievo particolare, per competenze e/o attitudini riguardo il mondo dell'associazionismo, della cultura, dell'impresa ovvero in considerazione del contributo, anche professionale che i medesimi possano apportare circa il buon funzionamento dell'associazione e/o il raggiungimento o il perseguimento degli scopi, obiettivi e finalità della stessa, anche per singoli progetti ovvero per i percorsi organizzativi e strutturali in linea con strategie di medio e/o lungo periodo che l'Associazione si è data a riguardo secondo le linee programmatiche di indirizzo strategico anche richiamate alla lettera f) che segue del presente articolo 8;
- c) revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- d) delibera in convocazione straordinaria sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- e) delibera in ordine all'esclusione degli associati sulla base di quanto previsto al precedente art. 5;
- f) delibera le linee programmatiche di indirizzo strategico;
- g) delibera sugli altri argomenti sottoposti per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione;
- h) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

Ogni associato ha diritto a un voto e potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato che non sia membro del Consiglio di Amministrazione, con delega scritta la cui regolarità verrà verificata dal presidente dell'Assemblea. Ogni socio avente diritto al voto, potrà risultare in possesso di non più di due deleghe di voto oltre alla propria. L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno per il rendiconto preventivo e consuntivo, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea può essere altresì convocata dal Presidente ogni qualvolta lo stesso Consiglio ne ravvisi l'opportunità, quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati a norma dell'art. 20, secondo comma, Codice Civile, in caso di accertate irregolarità. In questo caso l'Assemblea deve riunirsi entro trenta giorni dalla richiesta.

La convocazione dell'Assemblea degli associati avviene mediante comunicazione scritta, trasmessa almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza, tramite affissione sul sito web societario, a mezzo posta ordinaria o elettronica oppure anche a mezzo fax e contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che può anche avvenire nella medesima



giornata.

L'assemblea nomina un Presidente e un Segretario.

Il Segretario nominato redige processo verbale delle riunioni dell'Assemblea, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario stesso.

L'assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione, quando intervengano la metà più uno degli associati aventi diritto al voto
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, saranno valide se approvate a maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

Per le deliberazioni di modifica dello Statuto, tanto in prima quanto in seconda convocazione, occorrono la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sociale occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

È ammessa la possibilità che l'Assemblea si tenga per audio videoconferenza purché alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nel verbale:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente dell'Associazione e il Segretario nominato della riunione che provvederanno secondo i propri compiti alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare, anche avvalendosi di soggetti all'uopo espressamente incaricati, l'identità e la legittimazione degli intervenuti per il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- c) che il Segretario verbalizzante percepisca adeguatamente gli interventi ed eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale nella discussione, visionare, ricevere e trasmettere documenti, e partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) che vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio video collegati nei quali i soci o i loro delegati potranno affluire.

La riunione in video audio videoconferenza si considera tenuta, nell'impossibilità di svolgerla presso la sede sociale, nel luogo di un paese dell'Unione Europea, in cui si trovano il Presidente e il Segretario dell'Assemblea.

In caso di assemblea tenuta per audio videoconferenza, il delegato che intende intervenire a mezzo audio videoconferenza deve far pervenire la propria delega all'ufficio di presidenza antecedentemente la tenuta dell'Assemblea, affinché detto ufficio possa esercitare le opportune attività di controllo.

## **Art. 9**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea e composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri, che restano in carica per il

periodo stabilito in sede di nomina, salvo revoca o dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione può esercitare la facoltà conferitagli dall'Assemblea come riportata alla lettera b) dell'articolo 8 che precede, e deliberare, motivando, circa la cooptazione di altri membri oltre quelli già presenti, entro il limite massimo dei componenti stabilito al primo capoverso del presente articolo 9.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti funzioni:

- a) nomina fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Tesoriere.
- b) delibera sull'ammissione dei Soci e sulle quote annuali di iscrizione e/o associative;
- c) vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività di "HERMES UNIVERSITY"; cura inoltre la predisposizione del rendiconto finanziario e di quello preventivo, da sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione;
- d) elabora le linee programmatiche, a breve e lungo termine, da sottoporre all'Assemblea, aggiornandole annualmente;
- e) istituisce, attiva e disattiva le strutture didattiche, di ricerca e di servizio sentito il Segretario Generale;
- f) delibera l'istituzione dei corsi erogati e programmati, dei progetti di studio ed eventuale ricerca ad essi inerenti e comunque collegati e interviene sulle modificazioni e/o implementazioni che li riguardano;
- g) delibera sugli indirizzi generali per la programmazione dei corsi e la loro individuazione e delibera i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti interni relativi, attenendosi al rendiconto finanziario approvato dall'Assemblea dei Soci;
- h) delibera e/o ratifica in merito agli accordi di collaborazione con le Università pubbliche e private sia nazionali che internazionali, con le Ambasciate Estere e Camere di Commercio Internazionali, nonché con ogni altro Ente, impresa, soggetto, pubblico o privato, interessato e/o funzionale agli scopi, agli obiettivi e/o alle attività di "HERMES UNIVERSITY", autorizzando la sottoscrizione e/o la stipula a tal fine da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di altro soggetto individuato e designato, persona fisica o giuridica, ove necessario e/o richiesto, di specifici contratti e/o convenzioni, lettere d'intenti e/o protocolli d'intesa;
- i) delibera in merito all'approvazione dei contratti per il conferimento degli incarichi ai docenti e/o consulenti per i corsi di "HERMES UNIVERSITY", che gli vengono proposti dal Segretario Generale;
- j) attua il programma approvato dall'Assemblea;
- k) approva ove emesso il Regolamento interno e le sue modifiche;
- l) nomina i membri del Collegio dei Proviviri.
- m) può assegnare con specifica delibera delega di rappresentanza al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via permanente per il periodo di durata della sua carica, per la sottoscrizione di tali contratti e/o convenzioni, lettere d'intenti e/o protocolli d'intesa, con espressa facoltà da parte dello stesso, nel medesimo periodo di durata, a eventualmente designare e delegare a sua

volta alla sottoscrizione, anche per singoli di detti atti, nonché per adempimenti e/o necessità inerenti o funzionali agli stessi, altri soggetti individuati, persone fisiche o giuridiche; il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove assegnatario di tale specifica delega di rappresentanza, tiene aggiornato riguardo le attività intraprese ovvero in corso e/o concluse il Consiglio di Amministrazione, che può in merito chiedere chiarimenti e/o eventualmente intervenire se richiesto ai fini di una ratifica collegiale che si ritenesse utile e/o necessaria;

n) può assegnare con specifica delibera delega in via permanente al Presidente del Consiglio di Amministrazione per il periodo di durata della sua carica, per lo svolgimento di ogni altro atto anche di straordinaria amministrazione relativamente alla attuazione dei programmi, progetti, protocolli, incontri, convegni, rappresentazioni e/o relazioni funzionali agli scopi, fini, intendimenti e principi propri dell'Associazione, ivi compresi in via esemplificativa ma non esaustiva, tutti gli scopi e attività richiamati alle lettere d), e), f), g), h), i) ed l) del presente articolo 9, che qui precedono. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove assegnatario di tale specifica delega per la straordinaria amministrazione, tiene anche in questo caso aggiornato riguardo le attività intraprese ovvero in corso e/o concluse il Consiglio di Amministrazione, che può in merito chiedere chiarimenti e/o eventualmente intervenire se richiesto ai fini di una ratifica collegiale che si ritenesse utile e/o necessaria.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà, eventualmente anche conferendo apposita delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o ad altro soggetto individuato, a porre in essere tutte le azioni e le attività necessarie o utili agli scopi statutari, con particolare riferimento all'iter amministrativo per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, nonché per l'adesione ad altre associazioni e/o confederazioni, quali esemplificativamente la precedentemente citata CNUPI, ovvero per il riconoscimento e/o l'accreditamento da parte di altri Enti pubblici o privati, funzionali allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi, scopi e finalità di "HERMES UNIVERSITY".

Nelle more, e comunque indipendentemente da tali riconoscimenti, accreditamenti e/o adesioni, potrà in essere tutte le attività dirette alla stipula degli accordi di collaborazione con Enti, Università, pubbliche o private, italiane, europee ed internazionali, abilitate al rilascio di titoli accademici aventi valore legale per l'erogazione dei corsi e master programmati e offerti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta. In tal caso, il Presidente attiva la convocazione entro una settimana dalla richiesta.

La convocazione è fatta tramite raccomandata e/o fax e/o email inviati almeno sette giorni prima dell'adunanza con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito:

- o) in prima convocazione, quando intervengano la metà più uno dei componenti;
- p) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei componenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente e se assente anche quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

E' altresì valida la modalità di convocazione in audio videoconferenza nei medesimi termini previsti per l'Assemblea all'art. 7 che precede. Il Consiglio di Amministrazione è comunque tenuto a riunirsi in presenza, almeno una volta l'anno.

Delle riunioni e delle deliberazioni verrà redatto processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale e conservato agli atti nel Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione. Esso si riunirà almeno 2 (due) volte l'anno, una per semestre dell'anno solare. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi dai componenti presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione in funzione delle attività che gli sono proprie.

Nessun compenso è dovuto per la carica di membro del Consiglio di Amministrazione, salvo l'eventuale rimborso per le spese sostenute in funzione e per lo svolgimento della carica ovvero dei compiti ad essa ascritti e/o espressamente comminati, effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, un Consigliere decada dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla sua sostituzione e il nuovo membro così nominato rimane in carica fino alla precedente scadenza dell'intero Consiglio.

Qualora l'attività professionale primaria di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione possa entrare in conflitto di interesse con gli scopi statutari dell'Associazione (con particolare riguardo alla funzione dirigenziale in enti pubblici, presso soci o società collegate), il/i soggetto/i interessato/i debbono tempestivamente informare a riguardo il Consiglio stesso, il quale deve deliberare sull'assegnazione delle attività in potenziale conflitto di interesse ad altro membro non in conflitto, in grado di assicurarne l'espletamento per competenze e capacità.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare procuratori per particolari atti o categorie di atti determinandone di volta in volta poteri, facoltà ed eventuali compensi e/o rimborsi spese.

## **Art. 10**

### **IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE**

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà, in particolare, di aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari e postali. Tale facoltà può essere assegnata al Tesoriere, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, anche mediante suoi delegati, fa eseguire e rispettare all'interno dell'organizzazione le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente è garante del raggiungimento degli scopi e del rispetto dello Statuto, convoca le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e attua, anche mediante suoi delegati, gli indirizzi gestionali dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione stesso. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. L'intervento del Vice Presidente dichiarato quale sostituzione del Presidente, costituisce per i terzi prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

## **Art. 11**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Il Segretario Generale collabora con il Presidente, con il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi dell'Associazione nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie e/o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione stessa e, ove utile o richiesto, eventualmente anche con le altre strutture interne dell'Associazione per la progettazione e il coordinamento dei progetti associativi universitari secondo le linee guida deliberate dall'Assemblea. Assiste alle riunioni degli organi dell'Associazione e ne custodisce le decisioni negli appositi libri verbali. Il Segretario Generale cura, altresì, l'aggiornamento e la tenuta del Libro degli Associati.

## **Art. 12**

### **IL TESORIERE**

Ha la responsabilità della corretta gestione finanziaria della Associazione. Esercita la funzione contabile e collabora, con la struttura preposta, alla redazione del rendiconto finanziario di previsione e consuntivo dell'Associazione; provvede all'incasso delle entrate dell'Associazione anche derivanti dall'attività di tenuta dei corsi e master offerti e al pagamento delle spese, in attuazione delle disposizioni degli Organi dell'Associazione. Può essere espressamente delegato dal Consiglio di Amministrazione all'apertura e alla gestione del/dei conto/i corrente/i bancario/i dell'Associazione con facoltà di firma congiunta o disgiunta da quella di altro organo.

## **Art. 13**

### **IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio dei Probiviri presiede, sovrintende e sorveglia l'andamento delle norme dettate dal presente statuto.

Le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e "HERMES UNIVERSITY" o suoi organi, sono sottoposte al Collegio dei Probiviri che giudica ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il lodo prodotto dal collegio è definitivo, salva la facoltà di impugnativa in sede giurisdizionale presso il Foro competente ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

Il Collegio dei Probiviri può sottoporre all'Assemblea proposte per il miglior andamento e funzionamento dell'Associazione.

I membri del Collegio dei Probiviri non ricevono alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo l'eventuale rimborso per le spese sostenute in funzione e per lo svolgimento della carica stessa ovvero dei compiti ad essa ascritti e/o espressamente comminati, effettivamente sostenute e opportunamente documentate.

Essi durano in carica tre anni con possibilità di riconferma nella nomina in corrispondenza del mandato dell'organo elettivo.

In caso di dimissioni e/o di impedimento di uno o più dei membri del Collegio, il Consiglio di Amministrazione nomina i membri mancanti, che restano in carica fino alla scadenza naturale del

triennio della precedente nomina dell'intero Collegio.

Il Collegio dei Probiviri nomina tra i suoi stessi membri il proprio Presidente. Al Presidente del Collegio spetta il compito di mantenere i contatti necessari e opportuni con il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, in relazione allo svolgimento delle attività proprie del Collegio stesso.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni volta che sia necessario per l'espletamento dei compiti che gli sono propri, ovvero quando ne facciano richiesta almeno due dei suoi membri e comunque non meno di una volta a semestre.

Il collegio dei probiviri viene informato delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, cui, se espressamente invitato, può essere presente con uno o più dei suoi membri con funzione auditive e/o consultive.

#### **Art. 14**

#### **QUOTE - PATRIMONIO**

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- a) dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio di Amministrazione; dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- b) dalle quote di iscrizione e/o frequenza ai corsi e master promossi ed effettuati da "HERMES UNIVERSITY" ovvero corrisposte dagli studenti interessati agli stessi anche come contributo spese di formazione;
- c) da iniziative promozionali.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno eventualmente emesso e/o con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e per sostenere i finanziamenti dell'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Il Patrimonio è inoltre costituito:

- d) da eventuali beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione ovvero direttamente di "HERMES UNIVERSITY";
- e) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze dei rendiconti finanziari ordinari;
- f) da eventuali erogazioni donazioni o lasciti testamentari e simili in favore dell'Associazione ovvero direttamente di "HERMES UNIVERSITY" che siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio, di provenienza nazionale o internazionale.
- g) da eventuali utili derivanti da entrate di attività commerciali occasionali e produttive marginali o da iniziative promozionali, dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse collegate, da pubblicazioni di libri, prodotti multimediali, documenti, atti congressuali e simili, anche se non specificatamente indicati, tutto nel rispetto della normativa fiscale vigente;
- h) da eventuali contributi straordinari dello Stato, delle Regioni, di Organismi comunitari, di Enti pubblici e privati, con sede in Italia o all'estero;
- i) da entrate derivanti da convenzioni e cooperazioni;

- j) da proventi per prestazioni di servizi vari a soci e a terzi;
- k) da fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente;
- l) da ogni altra eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attività associativa.

I finanziamenti dei soci possono essere fruttiferi di interessi nella misura del saggio legale e possono essere richiesti con delibera del Consiglio di Amministrazione solo nella misura necessaria a coprire attività o realizzazioni intraprese per il migliore raggiungimento degli scopi sociali e adeguatamente disciplinate per decisione dell'assemblea degli associati. Con la stessa delibera il Consiglio di Amministrazione stabilisce le modalità del rimborso.

Tutti i fondi sono depositati presso un istituto di credito stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente (in caso di suo impedimento dal Vice Presidente). Spetta al Consiglio di Amministrazione programmare e disporre gli investimenti del patrimonio.

All'Associazione è vietato distribuire utili durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Il Consiglio di Amministrazione può accordare al Presidente, al Vice Presidente, al Segretario Generale e al Tesoriere anticipazioni in denaro in conto di spese per l'esercizio delle rispettive funzioni.

## **Art. 15**

### **ESERCIZI SOCIALI - RENDICONTI FINANZIARI - UTILI**

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il rendiconto finanziario, corredato da una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento dagli organi dell'associazione, è approvato dall'assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; entro la stessa data l'assemblea approva il preventivo dei costi per l'esercizio in corso. E' fatto divieto all'Associazione che persegue le proprie finalità non a scopo di lucro, di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

## **Art. 16**

### **SCIOGLIMENTO - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO**

L'Associazione si scioglie:

- a) quando lo scopo sociale è stato raggiunto o è divenuto impossibile
- b) quando tutti gli associati sono venuti a mancare
- c) per delibera dell'Assemblea

- d) per inattività dell'Assemblea protrattasi per oltre due anni
- e) per impossibilità di costituzione, rinnovazione e/o funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibera sulla nomina di uno o più liquidatori; l'Assemblea potrà stabilire altresì i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, in base alle indicazioni eventualmente fornite dall'Assemblea e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 17**

#### **TRASFORMAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE**

È espressamente consentito che la presente associazione denominata "HERMES – LIBERA UNIVERSITÀ POPOLARE PRIVATA", in breve "HERMES UNIVERSITY", possa nel prosieguo delle sue attività procedere alla trasformazione in società di capitali, ovvero anche in fondazione, in ordine alla necessità di adattare il proprio assetto organizzativo, funzionale e di scopo, a nuove esigenze e/o opportunità, come anche al solo fine di ottimizzare, adeguare, snellire, finalizzare, rendere più agevole ovvero più consona la sua azione e/o operatività presente e futura.

#### **Art. 18**

#### **VALIDITÀ E FORO**

La versione originale italiana del presente statuto è la sola dotata di valore legale.

Qualunque controversia sociale, tra soci, tra questi e l'Associazione o i suoi organi non risolta dal lodo del Collegio dei Probiviri, sarà di esclusiva competenza del Foro di Roma con applicazione del Diritto Italiano, e salve comunque le inderogabili norme di legge in materia di foro competente.

#### **Art. 19**

#### **RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dall'atto costitutivo e dal presente statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni di legge.